

N. 53364



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

LA FRATELLANZA (The brotherhood)

 Metraggio { dichiarato _____
 accertato 2630
Produzione: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: MARTIN RITT

Interpreti: KIRK DOUGLAS - ALEX CORD - IRENE PAPAS - LUTHER ADLER

LA TRAMA

I fratelli Frank e Vince Ginetta, siciliani trapiantati in America, sono affiliati a una « grande famiglia » mafiosa che a suo tempo aveva decretata ed eseguita l'uccisione del loro padre. Da allora Frank, il più anziano, si era assunte tutte le responsabilità dell'appartenenza alla mafia, circondando Vince di un affetto quasi paterno. Passando gli anni però i due arrivano ad avere un concetto molto diverso della « grande famiglia » e mentre Frank vede ancora in essa una nobile protezione per il singolo contro l'ostilità del mondo esterno, Vince approva chi se ne serve solo per i propri interessi, quali essi siano. Poco dopo il matrimonio di Vince con la figlia di Dominick Bertolo, un mafioso di grande prestigio, si prospetta per la « grande famiglia » la possibilità di mettere le mani sull'industria elettronica. Vince è sedotto da tale idea, ma Frank ne è disgustato e rompe con gli altri affiliati. Ora Frank è in angustie a causa di alcune indagini che sta svolgendo una Commissione Senatoriale, indagini che mettono in ansie anche la di lui moglie Ida e sua figlia Carmela. Poi, d'improvviso, una rivelazione sconvolgente: il deposto capo della vecchia mafia lo informa che suo padre fu ucciso, unitamente a molti altri compagni, su indicazione di Bertolo. Secondo il vecchio codice d'onore, Frank uccide Bertolo, poi fugge in Sicilia con moglie e figlia. Si vede presto raggiunto da Vince e capisce che il fratello è lì per eseguire la sentenza della « grande famiglia ». Amareggiato, ma rassegnato a ciò ch'egli sa ineluttabile, Frank aiuta Vince a compiere la sua missione con un'arma che appartenne al padre loro.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **5 MAR 1969** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

PER COPIA CONFORME

 IL REGGENTE ADDETTO
 (Dott. Antonio S. Grazio)
Roma, li **7 MAR 1969**

IL MINISTRO

F.to Caleffi